## APPELLO alla classe dirigente della "SINISTRA" Genovese e Ligure

In tutto il mondo i "Movimenti Indipendentisti" essendo PROGRESSISTI e LIBERTARI "ideologicamente" orientati a SINISTRA . Il "caso LIGURIA" sta diventando ogni giorno più INTERESSANTE. La cultura e la scuola "italiana" dal 1815 fino ad OGGI hanno cercato in tutte le maniere di "far credere" che la Liguria, avendo dato i natali a Mameli, a Mazzini (e praticamente anche a Garibaldi) ed essendo partiti "i MILLE" da Genova, fosse la regione che, più di tutte le altre, avesse lottato per fare "l'unità italiana". Niente di più FALSO! Ecco esattamente quello che è accaduto: in tutta l'Europa dominavano le monarchie ed i signorotti locali, tranne POCHISSIME "Repubbliche", fra le quali quella Ligure, la "Repubblica di Genova", che in oltre 700 anni di INDIPENDENZA era riuscita a "costruire" una vera e propria CIVILTA' LIGURE con autentici VALORI (ancora OGGI largamente condivisibili e rintracciabili sul sito Internet del M.I.L.). Per quel tempo (cerchiamo di "calarci" nella realtà di allora!) il sistema istituzionale Repubblicano Genovese-Ligure era già DEMOCRATICO con un Senato di 400 membri, il controllo "a posteriori", SEMPRE e COMUNQUE, dell'operato della classe dirigente ( pensiamo invece a quello che sta accadendo OGGI in Italia! ), ecc.... La rivoluzione francese del 1789 ha cercato di "spazzare via" i privilegi dei nobili e del clero che erano PRESENTI pesantemente in Francia e nelle altre monarchie europee. Non certamente a Genova ed in Liguria, dove infatti la Popolazione NON INSORGE perché si sente "ben governata" e senza "vistosi" privilegi. L'uragano di Napoleone, trasforma la "rivoluzione", in una "impresa imperiale". <u>"Nasce" l'ideologia della "potenza militare"</u> che Napoleone saprà ben sfruttare, conquistando e saccheggiando mezza Europa, fra cui la Liguria e l'Italia. E qui c'è già la 1a "particolarità". Napoleone, conoscendo benissimo il forte spirito autonomo dei Genovesi-Liguri non annette la Liguria alle Repubbliche Cispadana e Cisalpina. La Liguria sarà la "Repubblica Ligure". Verrà poi annessa anche lei ( come gran parte del Nord Italia occidentale) alla Francia, per circa nove anni. ATTENZIONE a quello che accade alla caduta di Napoleone. Nell'aprile del 1814, con l'aiuto delle truppe inglesi, Genova ottiene la resa, con l'onore delle armi, delle truppe francesi e viene "restituita" l'INDIPENDENZA alla Liguria (che batterà anche moneta). Si apre il Congresso di Vienna "per ristabilire le pregresse sovranità violate da Napoleone". Il legittimo governo ligure invia i suoi rappresentanti a Vienna. "L'ideologia delle potenze militari", che dopo Napoleone aveva "contagiato" quasi tutti gli Stati dominanti "monarchici" europei, aveva deciso che la monarchia dei Savoia (limitata solamente al Piemonte ed alla Sardegna) dovesse diventare "più forte", proprio per fronteggiare meglio eventuali future nuove "voglie" egemoniche della Francia. Vengono pertanto calpestati i legittimi DIRITTI della Liguria e viene deciso di annetterla al regno di Sardegna.

Tutto quello che accadde da questo momento in poi è IMPORTANTISSIMO per comprendere i DIRITTI "attuali" che ha la Liguria. Il legittimo governo ligure NON ACCETTA l'annessione e non firma alcun "protocollo", ma anzi emette un proclama "a salvaguardia dei DIRITTI IMPRESCRITTIBILI" della popolazione ligure. Le truppe sabaude occupano militarmente la Liguria. Nel 1821 e 1824 ci sono tentativi di "ribellione" che vengono soffocati con la VIOLENZA. Nascono i "circoli mazziniani repubblicani" che, in sintonia con quei tempi, sperano di togliersi il "giogo della monarchia", predicando l'ideologia politica di una "Repubblica federale italiana". Come è andata a finire è invece BEN NOTO! La monarchia dei Savoia "allarga" il suo dominio (ed i loro beni, mobili ed immobili !) "cavalcando" l'irredentismo italiano e decidendo che anche l'Italia debba diventare una "grande potenza". Prima, sfruttando anche l'entusiasmo e l'irruenza, di Garibaldi, conquista tutto il resto d'Italia, ma sapendo benissimo di aver violato il DIRITTO INTERNAZIONALE, decide di "sanare la violazione" facendo votare i famosi "plebisciti di annessione" ( in alcuni casi, prima al regno di Sardegna e poi anche a quello d'Italia) . Sapendo benissimo che Genova e la Liguria avrebbero votato NO ( nel 1849 le rivolta di Genova fu soffocata in un bagno di sangue !!..) , tali plebisciti non sono mai stati fatti votare in Liguria ! Inizia quindi il "regime monarchico" che durerà fino al 1945, costringendo ANCHE la popolazione Ligure, fatta da liberi cittadini di una libera repubblica a diventare "sudditi" di un regime monarchico e poi anche fascista! C'è voluta la Guerra di Liberazione partigiana per liberare la Liguria dai tedeschi-nazisti, dai fascisti e dalla monarchia! Ma purtroppo gran parte dei partigiani genovesi-liguri, essendo dovuti andare a scuola sotto il "regime scolastico" del "regno italiano", NON POTEVANO CONOSCERE la VERA Storia della Liguria ed i DIRITTI INTERNAZIONALI che aveva di poter RI-tornare indipendente! Siamo sicuri che se l'avessero saputo, in LIGURIA. la guerra di Liberazione partigiana sarebbe finita "restituendo ANCHE l'indipendenza alla LIGURIA" e così facendo avrebbero evitato alla Liguria di essere coinvolta nella "telenovela italiana" da "repubblica delle banane", scandali a non finire, "mazzette-tangenti", camorra, mafia, e chi più ne ha, ne metta! Avremmo avuto la nostra bella "Repubblica Federale Ligure", probabilmente governata da una classe dirigente di SINISTRA, ecc... La classe dirigente della SINISTRA Genovese e Ligure deve però sapere che OGGI, con l'Unione Europea, tutto guesto è POSSIBILE, in maniera PACIFICA, DEMOCRATICA e CIVILE, come spiegheremo sul RETRO nel

"APPELLO al POPOLO della SINISTRA Genovese e Liqure".

Segue sul RETRO